

**SETTIMANA DAL 14 AL 21 FEBBRAIO**

**DOMENICA 14 FEBBRAIO - ULTIMA DOPO L'EPIFANIA**  
**Domenica detta "del perdono"**

**DOMENICA con i GENITORI dei BAMBINI/E del Gruppo "FIGLI" (1° anno)**  
**ore 9.45, ritrovo in Chiesa - ore 10.00, s. Messa animata dai Bambini/e**

Appuntamenti per i **Gruppi di Catechismo:**  
Per **TUTTI, ore 17.00 in salone Ghidoli:**

**Martedì 16 febbraio:** Ragazzi e Ragazze del Gruppo "CRISTIANI"

**Mercoledì 17 febbraio:** Bambini e Bambine del Gruppo "FIGLI"

**Giovedì 18 febbraio:** Bambini e Bambine del Gruppo "DISCEPOLI"

**DOMENICA 21 FEBBRAIO - PRIMA DI QUARESIMA**

**Al termine delle S. Messe: Imposizione delle Ceneri sul capo**

**Dopo la "Raccolta straordinaria per la Prima Infanzia"**  
**in occasione della Giornata per la VITA di domenica 7 febbraio**

*"Caro Don Serafino,*

*la raccolta parrocchiale in favore del CAV Ambrosiano, in occasione della Giornata Vita di domenica scorsa 7 febbraio, è stata come di consueto un successo!*

*Ci teniamo a sottolineare come oltre alla generosità abbiamo riscontrato più che mai un valore aggiunto, le persone che hanno donato beni o denaro lo hanno fatto con un'attenzione particolare e davvero col cuore, chi compiendo gli anni proprio quel giorno ha voluto festeggiare con una donazione importante, chi fedele in passato non ha fatto mancare il suo prezioso apporto, chi nonostante la pioggia battente e la fatica degli anni ci ha portato generi alimentari con il carrellino... Davvero commovente e ricca di umanità questa nostra realtà parrocchiale che ormai è più che amica del Centro di Aiuto alla Vita e delle mamme e bimbi assistiti".*

**Queste le donazioni:**

**in denaro:** euro 1.385 + 5 tessere prepagate Esselunga per totali 90 euro

**in generi prima infanzia:** 220 confezioni omogeneizzati, 70 confezioni fra pastine / creme / brodo / biscotti / latte, 24 pacchi di pannolini e salviettine; diversi capi di vestiario, scarpine, marsupio, giochini e altri generi alimentari misti per la Casa d'Accoglienza.

*"Grazie davvero e nuovamente a tutti per la splendida partecipazione".*

**Luisa e Ivano**

A nome di tutta la nostra Comunità ringrazio Luisa e Ivano (e gli altri loro collaboratori come Giulia e Penka) per l'impegno di animare, ormai da più di 10 anni, qui in Parrocchia, la GIORNATA per la VITA e per il loro servizio generoso presso "casa Letizia" e presso il Centro di Aiuto alla Vita Ambrosiano. Grazie per la vostra bella testimonianza!



# il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

**Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino**

*Ultima Domenica dopo l'Epifania*

**14 Febbraio 2021**

*Il Settimana Diurna Laus*

**14 FEBBRAIO 2021: ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**

## **"Prima della Quaresima"**

Carissimi fratelli e sorelle,

siamo all'ultima domenica del **"tempo dopo l'Epifania"**, tempo disseminato di segni rivelatori: l'inizio è con il **Battesimo** quando una voce dal cielo rivela Gesù come **"il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento"**; seguono il segno di Cana: **"l'acqua diventata vino"**, la moltiplicazione dei 5 pani e 2 pesci: **"tutti mangiarono a sazietà"**, la peccatrice perdonata: **"sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato"**, ed oggi la preghiera del fariseo e del pubblicano: **"questi tornò a casa sua giustificato"**. Tutte queste pagine dei vangeli ci hanno introdotto, ciascuna a suo modo, alla scoperta della identità di Gesù la cui storia troverà nell'evento pasquale il compimento di tutte le sue **"epifanie"**. Ebbene, fin qui ci ha condotto il **"tempo dopo l'Epifania"**, ma ora, in questa settimana, siamo ancora **"prima della Quaresima"**!

Prima della Quaresima - lo sappiamo - c'è il Carnevale.

Ce lo ricordiamo tutti come **"un tempo a parte"** di colori e coriandoli, di lustrini e dispetti, di sfilate e mascherine e pure di più o meno improvvisate festuciole dove, nello spirito bello del Carnevale, nonni, zii e genitori sapevano inventare gag e sketch per far sorridere grandi e piccini, secondo quell'adagio: **"viva viva il Carnevale, stare allegri non fa male"**.

Questa volta no, perché anche la prossima settimana starà dentro la stretta del Covid, virus maligno, che toglierà tante e varie possibilità e spegnerà le fantasiose e creative scelte nel dar corso ad occasioni simpatiche e comuni di **"fischi, frizzi e lazzi"** tipici del Carnevale. Eppure ben venga, **ben venga "prima della Quaresima"**, lo spirito bello del Carnevale, quello spirito che ci ridoni sorrisi, acconsenta dispetti, riporti allegria e riempia tutti, grandi e piccini, di buonumore e di felicità.

Solo dopo entreremo in Quaresima, con la sua austera e saggia bellezza.

**don Serafino**

MESSAGGIO del SANTO PADRE FRANCESCO  
per la CELEBRAZIONE  
della LIV GIORNATA MONDIALE DELLA PACE  
1° GENNAIO 2021

## La cultura della cura come percorso di pace

### 8. Per educare alla cultura della cura

La promozione della cultura della cura richiede un processo educativo. Vorrei fornire al riguardo alcuni esempi:

- L'educazione alla cura nasce nella **famiglia**, nucleo naturale e fondamentale della società, dove s'impara a vivere in relazione e nel rispetto reciproco. Tuttavia, la famiglia ha bisogno di essere posta nelle condizioni per poter adempiere questo compito vitale e indispensabile.

- Sempre in collaborazione con la famiglia, altri soggetti preposti all'educazione sono **la scuola e l'università**, e analogamente, per certi aspetti, i soggetti della **comunicazione sociale**. (..)

- Le **religioni** in generale, e i **leader religiosi** in particolare, possono svolgere un ruolo insostituibile nel trasmettere ai fedeli e alla società i valori della solidarietà, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e della cura dei fratelli più fragili. (..)

- A **quanti sono impegnati** al servizio delle popolazioni, nelle organizzazioni internazionali, governative e non governative, aventi una missione educativa, e a tutti coloro che, a vario titolo, operano nel campo dell'educazione e della ricerca, **rinnovo il mio incoraggiamento**, affinché si possa giungere al traguardo di un'educazione «più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, di dialogo costruttivo e di mutua comprensione». (...)

### 9. Non c'è pace senza la cultura della cura

La cultura della cura (..) costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace. «In molte parti del mondo occorrono percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite, c'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia».

In questo tempo, nel quale la barca dell'umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, **il timone della dignità della persona umana e la "bussola" dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune**. Come cristiani, teniamo lo sguardo rivolto alla Vergine Maria, Stella del mare e Madre della speranza. (...) Non cediamo alla tentazione di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli, non abituiamoci a voltare lo sguardo, ma impegniamoci ogni giorno concretamente per «formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri».

Dal Vaticano, 8 dicembre 2020  
**Francesco**

"La cura" di Franco Battiato, uscita nel 1997, non a caso conclude questa serie di appuntamenti con le canzoni che abbiamo voluto accostare alle parole di papa Francesco. A pieno titolo **può considerarsi la summa di quei concetti e valori affrontati in queste domeniche di ascolti musicali e di riflessioni**. Una bellissima canzone d'amore che, come altre creazioni del maestro Battiato, suona come una profonda meditazione sulla vocazione dell'amore come attenzione ed accompagnamento di un altro essere, un percorso che, com'è naturale che sia, prevede anche le tappe del dolore e dell'abbandono. Infatti "*chi conosce le leggi del mondo*" ne "*farà dono*" all'altro, "*l'essere speciale*" come lo chiama Battiato, considerando che i ruoli - in una visione circolare dell'esistenza che è propria del "mantra", molto vicina alla spiritualità del Battiato uomo - possono benissimo essere invertiti. Renato Zero, Simone Cristicchi, Pierangelo Bertoli... fino ad arrivare a Ivano Fossati e Daniele Silvestri: maniere differenti di utilizzare il cosiddetto "formato canzone" per comunicare valori importanti, utilizzando l'universale veicolo della musica. Come a ribadire che ... "*non sono solo canzonette*". Alla fine, quella che rimane è una considerazione straordinariamente potente nella sua apparente semplicità: **la cura ... esiste!** "*Ecco il testo e Tu poi cerca la canzone*"

Ti proteggerò dalle paure delle ipocondrie,  
dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via;  
dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo,  
dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai.  
Ti sollevorò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore,  
dalle ossessioni delle tue manie;  
supererò le correnti gravitazionali,  
lo spazio e la luce per non farti invecchiare.  
**E guarirai da tutte le malattie, perché sei un essere speciale,  
ed io, avrò cura di te.**

Vagavo per i campi del Tennessee  
come vi ero arrivato, chissà?  
Non hai fiori bianchi per me?  
Più veloci di aquile i miei sogni .. attraversano il mare.  
Ti porterò soprattutto il silenzio e la pazienza,  
percorreremo assieme le vie che portano all'essenza.  
I profumi d'amore inebrieranno i nostri corpi,  
la bonaccia d'agosto non calmerà i nostri sensi.  
Tesserò i tuoi capelli come trame di un canto.  
Conosco le leggi del mondo, e te ne farò dono;  
supererò le correnti gravitazionali  
lo spazio e la luce per non farti invecchiare.  
**Ti salverò da ogni malinconia, perché sei un essere speciale,  
ed io, avrò cura di te. Io sì, che avrò cura di te.**